

EX MINISTRO E SINDACO DI TORINO

Scomparso
l'ex leader del Pli
Valerio ZanoneEra di casa a Biella dove
aveva forti legami politici

■ L'ex leader del Partito Liberale Valerio Zanone è morto ieri mattina a Roma a seguito della malattia che lo aveva colpito un anno fa; avrebbe compiuto 80 anni il 22 gennaio. Torinese, fu sindaco del capoluogo piemontese dal '90 al '92, Guidò il Pli per 10 anni dal 1976 al 1985. È stato più volte parlamentare e ministro, all'ambiente, all'industria e alla difesa, nei governi Craxi, De Mita e Goria. Dopo la fine del Pli, Zanone aderì all'Ulivo con Romano Prodi e successivamente alla Margherita di Francesco Rutelli. Sarà sepolto al cimitero monumentale di Torino.

Zanone era molto conosciuto a Biella, dove aveva negli anni consolidato forti legami politici e personali. Quando era segretario del Pli partecipò spesso a incontri nel Biellese per discutere dei problemi

locali, in una zona che per anni fu uno straordinario serbatoio di voti per i liberali.

Nel 2011 venne a Biella per sostenere la campagna elettorale di Mercedes Bresso in Regione, poi sconfitta da Roberto Cota. Particolarmente legati sono stati l'imprenditore ed esponente liberale Angelo Pavia, con il quale intratteneva un rapporto di grande amicizia e, nel periodo della militanza nella Margherita, anche il senatore Gianluca Susta. Paolo Azario, altro importante leader liberale locale lo conobbe quando, giovanissimo, divenne dirigente nazionale del Pli: «Per noi è stato un punto di riferimento» ricorda oggi. «L'ultima volta che ci siamo visti è stato 3 anni fa, quando con Pavia e Susta abbiamo organizzato per un gruppo di studenti una tre giorni internazionale sull'Europa a Pettinengo».

Zanone a Biella con l'ex
presidente dei Pli locale
Guido De Gregori.

POLITICA

Il Pd dopo l'addio di Ronzani

Il segretario Paolo Furia: «La penso come lui, ma preferisco restare all'interno del partito. Al contrario di quanto accade in altri Paesi, in Italia alla nostra sinistra non c'è nulla»

■ «Un grande dispiacere, oltre che sul piano politico, anche dal punto di vista personale». Il segretario provinciale del Pd Paolo Furia saluta così il suo mentore politico Wilmer Ronzani che ha abbandonato, dopo 50 anni di militanza, il partito. «Non credo che Wilmer abbia lasciato solo per motivi personali: inutile negare che esiste un problema nel partito, a livello nazionale come a quello locale, con una parte di noi che fa fatica a riconoscersi nella linea del segretario Matteo Renzi».

Pur comprendendo le ragioni di Ronzani, Furia fa però una scelta diversa: «Il Pd nasce come ampio contenitore di culture e sensibilità diverse, per coprire un'area di centrosinistra. Queste diverse anime avrebbero dovuto convivere grazie a una dialettica interna, in base alla quale, in epoche diverse, avrebbe dovuto prevalere una linea oppure un'altra. Io ci credo ancora, per questo resto nel partito, insieme al leader della



Paolo Furia

minoranza Pier Luigi Bersani, a cui anche Ronzani faceva riferimento come me. Temo per lui che, a differenza di altri Paesi europei, in Italia a sinistra del Pd non ci sia nulla».

Forse l'opposizione interna di Bersani alla fine si è però rivelata troppo tenera, arrivando sempre ad accordi al ribasso con la maggioranza del partito e con il segretario. Fatto che ha provocato la fuoriuscita di numerosi esponenti. «Non sono d'accordo» osserva Furia.

«L'esigenza di fare, dopo tanti anni di inutili tentativi, delle vere riforme, è condivisa da tutti. Su come debbano essere fatte dobbiamo però fare i conti sul fatto che la non vittoria del 2013 ci ha imposto un governo di coalizione con il Nuovo Centrodestra di Alfano, con il quale dobbiamo confrontarci. Se avessimo le mani libere certamente faremmo le cose solo a modo nostro».

Il confronto con Alfano incide molto sui temi etici, ma sulle riforme costituzionali, la nuova legge elettorale e provvedimenti economici come il Jobs Act, la discussione è stata tutta all'interno del Pd. «È vero» ammette Furia «ma alla fine ne sono usciti provvedimenti molto migliorati grazie anche al nostro contributo. Non è vero che il governo ha varato riforme di destra: in molte di esse c'è alla base il principio dell'equità e della redistribuzione della ricchezza, per cui la sinistra si batte da sempre. C'è poi una questione di metodo, con

Renzi che è sempre molto attento a come riesce a "vendere" le cose che fa o vuole fare sul piano della comunicazione per raccogliere consenso. È un problema italiano non solo del Pd: da 20 anni ci affidiamo a un modello di leadership che prescinde dai partiti, ma punta tutto sul carisma mediatico di un solo uomo. Io e quelli che la pensano come me, ci battiamo per riportare al centro una convivenza migliore nel partito, per rispettarci di più tra noi, senza personalismi. Un buon inizio sarebbe ripensare alla regola, introdotta ai tempi di Veltroni, secondo cui il leader del partito debba essere anche il capo del governo. Abbiamo constatato nei fatti che sarebbe meglio affidare il partito, sia a livello nazionale che locale, a persone diverse da quelle impegnate nell'azione di governo, in modo che il Pd possa essere un supporto e uno stimolo a fare sempre meglio per queste ultime».

S. E.

TRASPORTI PUBBLICI

Nuove smart card
per i disabili in bus

L'Atap informa che su disposizione della Regione Piemonte, dal 31 marzo le tessere gialle rilasciate per la libera circolazione dei disabili sugli enti pubblici, non saranno più valide. La nuova smart card che sostituisce questi documenti, è già disponibile e può essere richiesta alla Regione, con gli stessi requisiti previsti dalla precedente tessera, entro il 31 gennaio, con il pagamento una tantum di 15 euro per l'emissione del tagliando. La smart card prevede inoltre una procedura semplificata per il rinnovo gratuito.

PUBBLICATO IL BANDO

La Provincia vende
il locale Caffetteria

È stato pubblicato il primo annuncio di vendita dei locali della Caffetteria della Provincia di Biella, lungo via Ivrea nell'edificio adiacente al palazzo della Provincia, che è stato deciso di mettere sul mercato nell'ambito del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2017 varato dall'ente. Tutta la documentazione, comprensiva di perizia estimativa e planimetrie, è consultabile sul portale della Provincia di Biella.

CONVEGNO

Siragusa relatore
a Roma per la pace

L'ex consigliere comunale di Biella Diego Siragusa, nella sua veste di scrittore e saggista, sarà oggi tra i relatori del convegno «No alla guerra, no alle bombe», organizzato a Roma nella sede della Comunità Cristiana di Base di San Paolo Fuori le Mura. Con Siragusa discuteranno il condirettore del Manifesto Tommaso Di Francesco, Fabrizio Truini del Centro interconfessionale per la pace, Paolo De Prai della Comunità Valdese e Marina Del Monte della Rete Eco Ebrei contro l'occupazione.

PARLAMENTO

Simonetti polemizza
con Laura Boldrini

Ancora una polemica del deputato leghista biellese Roberto Simonetti contro la presidente della Camera Laura Boldrini. Stavolta Simonetti accusa la sua presidente di avere consentito al premier Matteo Renzi di svolgere la sua conferenza stampa di fine anno, che secondo lui ha avuto un carattere meramente propagandistico, in un aula del Parlamento anziché nella sua sede istituzionale di Palazzo Chigi. Scrive Simonetti su Facebook: «La Camera è la sede di tutti gli eletti dal popolo, anche delle minoranze. Sveglia Presidente Boldrini, che la Camera non è lo scendiletto di Renzi!!! (Tranne da quando la Boldrini ne è Presidente ovviamente)».

SENATO

Caro autostrade,
Nicoletta Favero
interroga

■ La senatrice biellese Nicoletta Favero ha presentato un'interrogazione al ministro Graziano Delrio per sapere cosa intenda fare per frenare l'aumento vertiginoso delle tariffe autostradali, che sulla Torino-Milano è stato addirittura del 6,5 per cento. Secondo la Favero «il rincaro dei pedaggi è generalizzato, in media dello 0,86 per cento su tutto il territorio nazionale, ma con il record sulla tratta Torino-Milano, la più utilizzata dai biellesi, oggi ancora interessata, fin dal 2002, da lavori di ammodernamento che si concluderanno solo nel 2017 e che comportano un rilevante rallentamento del traffico veicolare».

Le associazioni dei consumatori hanno calcolato che ogni famiglia spenderà in media 27 euro in più.

«Ciò che chiedo» dice la senatrice biellese rivolta al ministro per le infrastrutture «è con quali criteri siano stati calcolati gli aumenti delle tariffe autostradali, se esiste il pericolo di un ulteriore rincaro nel 2016 o nel 2017, a chi spetti valutare la congruità dei pedaggi con l'efficienza dei servizi offerti e se si tengano in conto i disagi subiti dagli automobilisti nel corso dei cantieri, quale sia l'elenco delle opere di ammodernamento. Infine, vorrei capire quali misure verranno predisposte per i pendolari, particolarmente colpiti sulla tratta Torino-Milano. La sensazione» conclude la Favero «è che in Italia il meccanismo di rivalutazione delle tariffe autostradali sia sbilanciato in favore dei concessionari».

REGIONE

Chiamparino promuove
il suo governo nel 2015

■ Per Sergio Chiamparino il bilancio del suo primo anno di governo alla guida della giunta regionale del Piemonte è positivo. Nella conferenza stampa di fine anno, il governatore ha parlato di «segnali incoraggianti di ripresa economica» e ha parlato di un aggiustamento dei conti regionale, dopo la «situazione disastrosa» ereditata dalla giunta precedente, senza rinunciare però agli investimenti e ai finanziamenti in campo sociale e cul-

turale. «La pressione fiscale» ha aggiunto «non aumenta e i ritocchi al bollo auto consentono comunque al Piemonte di essere di gran lunga la Regione che incoraggia i sistemi di propulsione puliti. Significativa anche l'opera di razionalizzazione delle società partecipate».

Il governatore è soddisfatto anche della sanità, in cui «abbiamo messo mano a una situazione non governata e l'abbiamo cambiata anticipando al-

cune indicazioni del Patto nazionale per la salute e avviando importanti investimenti». Il presidente non ha nascosto di provare «angoscia per le famiglie di 30mila lavoratori che nel 2016, con la fine della cassa in deroga, non avranno più lavoro e reddito», per 3mila dei quali sono previste però politiche di reinserimento lavorativo.



Sergio Chiamparino

Dalla ricerca Maico, una nuova frontiera per l'ipoacusia

MAICO I Centri Maico sono autorizzati ASL e INAIL alla fornitura gratuita agli aventi diritto

Fai un controllo gratuito perché sentire bene dell'udito, cambia la vita.

I nuovissimi apparecchi acustici Maico, grazie all'innovativo sistema di amplificazione, chiamato **Dominio del Tempo** unico al mondo, mantengono il suono chiaro e nitido, permettendo di sentire in modo naturale la voce umana in ogni situazione. «Capire le parole» non è più un problema, perché il **Dominio del Tempo** analizza il livello del segnale in ingresso e lo regola 20.000 volte in un secondo. La Maico offre nei suoi nuovi apparecchi acustici anche la tecnologia Wireless Bluetooth®, per collegarli, senza fili, al televisore, al telefono e al cellulare, per un ascolto ancora più chiaro e naturale. **Sentire bene è vivere meglio: prova i nuovi apparecchi acustici Maico.**

Vi attendiamo nei nostri Centri Maico Telefonateci per un appuntamento

Numero Verde **800-650021**

A richiesta visite a domicilio **www.magicson.com info@magicson.it**

- **BIELLA Maico**
Via Dante Alighieri, 8 • Tel. 015 25.22.418
Tutti i giorni ore 9 - 12,30 / 15 - 19. Sabato ore 9 - 12
- **COSSATO Farmacia Viana**
Via Mazzini, 80
Mercoledì 20 gennaio ore 9 - 12 ed il 1° e il 3° mercoledì di ogni mese
- **ANDORNO Farmacia Savino Micca**
Via Matteotti, 14
Lunedì 4 gennaio ore 15,30 - 18 ed il 1° lunedì dei mesi dispari
- **CANDELO Ottica Toffanello**
Piazza Castello, 39
Mercoledì 27 gennaio ore 15,30 - 18 ed il 4° mercoledì dei mesi dispari
- **CAVAGLIA Ottica Nicoletto**
Piazza Parrocchiale, 2
Mercoledì 13 gennaio ore 9 - 12,30 ed il 2° mercoledì dei mesi dispari
- **MONGRANDO Farmacia Gallina**
Via Monticello, 90
Mercoledì 27 febbraio ore 9 - 12,30 ed il 4° mercoledì dei mesi pari
- **MOSSO Farmacia Zantonelli**
Via Q. Sella, 65
Lunedì 11 gennaio ore 9 - 12 ed il 2° lunedì dei mesi dispari
- **PONDERANO Farmacia Bardari**
Via Mazzini, 22
Lunedì 4 gennaio ore 9 - 12,30 ed il 1° sabato dei mesi dispari
- **PONZONE Ottica Zonco**
Via Provinciale, 136/B
Sabato 9 gennaio ore 15 - 17 ed il 1° sabato di ogni mese
- **PRAY BIELLESE Farmacia Erbetta**
Via Sella, 101
Lunedì 11 gennaio ore 15,30 - 18 ed il 2° mercoledì dei mesi dispari
- **TOLLEGNO Farmacia Pozzi**
Via Roma, 6
Mercoledì 13 gennaio ore 15 - 18 ed il 2° mercoledì dei mesi dispari
- **VIGLIANO BIELLESE Farmacia San Giuseppe**
Via Milano, 4
Mercoledì 27 gennaio ore 9 - 12,30 ed il 4° mercoledì dei mesi dispari